



Comune di Gradoli

Provincia di Viterbo

Bilancio Consolidato del Comune di Gradoli

Esercizio 2017

Sommario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA.....	9
1. Sintesi dei principali risultati di bilancio	9
1.1. Stato Patrimoniale Consolidato	9
1.2. Conto Economico Consolidato	10
2. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato	11
NOTA INTEGRATIVA.....	12
1. Finalità.....	12
2. Inquadramento Normativo	12
3. Criteri di Formazione	13
4. Area di Consolidamento.....	14
5. Criteri di valutazione	19
6. Stato patrimoniale consolidato.....	24Errore. Il segnalibro non è definito.
6.1. Stato patrimoniale – Attività.....	24Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2. Stato patrimoniale – Passività e patrimonio netto	29
7. Conto economico consolidato	32
7.1. Componenti Positivi della Gestione.....	32
7.2. Componenti Negativi della Gestione	32
7.3. Proventi ed Oneri Finanziari	33
7.4. Proventi ed Oneri Straordinari.....	33
7.5. Imposte sul Reddito dell'esercizio	33
8. Altre informazioni	34

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017
1		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1		costi di impianto e di ampliamento	5
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2
5		avviamento	-
6		immobilizzazioni in corso ed acconti	-
9		altre	1.056
		Totale immobilizzazioni immateriali	1.063
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II	1	Beni demaniali	319.880
	1.1	Terreni	-
	1.2	Fabbricati	-
	1.3	Infrastrutture	319.880
	1.9	Altri beni demaniali	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.378.565
	2.1	Terreni	1.739.918
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
	2.2	Fabbricati	2.822.660
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
	2.3	Impianti e macchinari	69.050
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.732
	2.5	Mezzi di trasporto	7.505
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	-
	2.7	Mobili e arredi	25.726
	2.8	Infrastrutture	-
	2.99	Altri beni materiali	3.710.974
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
		Totale immobilizzazioni materiali	8.698.445
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
	1	Partecipazioni in	-
	a	<i>imprese controllate</i>	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-
	c	<i>altri soggetti</i>	-
	2	Crediti verso	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-
	3	Altri titoli	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.699.508

	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	47
	Totale	47
II	<u>Crediti (2)</u>	-
1	Crediti di natura tributaria	214.861
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	208.963
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	5.898
2	Crediti per trasferimenti e contributi	492.230
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	492.230
b	<i>imprese controllate</i>	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	-
3	Verso clienti ed utenti	118.182
4	Altri Crediti	330.969
a	<i>verso l'erario</i>	111.440
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-
c	<i>altri</i>	219.529
	Totale crediti	1.156.242
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	-
1	partecipazioni	-
2	altri titoli	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	-
1	Conto di tesoreria	643.413
a	<i>Istituto tesoriere</i>	643.413
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-
2	Altri depositi bancari e postali	13.117
3	Denaro e valori in cassa	12.623
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
	Totale disponibilità liquide	669.153
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.825.442
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	363
2	Risconti attivi	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	363
	TOTALE DELL'ATTIVO	10.525.313

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	-
II	Riserve	3.608.492
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	18.563
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	604.852
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.985.077
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-
III	Risultato economico dell'esercizio	80.476
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	3.688.968
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.688.968
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	-
2	per imposte	-
3	altri	1.012
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.012
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.091
	TOTALE T.F.R. (C)	1.091
	D) DEBITI	
1	Debiti da finanziamento	1.674.665
a	prestiti obbligazionari	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-
c	verso banche e tesoriere	323
d	verso altri finanziatori	1.674.342
2	Debiti verso fornitori	1.172.662
3	Acconti	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	159.929
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-
b	altre amministrazioni pubbliche	80.376
c	imprese controllate	-
d	imprese partecipate	18.389
e	altri soggetti	61.164
5	altri debiti	98.849
a	<i>tributari</i>	4.232
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.975
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-
d	<i>altri</i>	89.642
	TOTALE DEBITI (D)	3.106.105

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I	Ratei passivi	21.908
II	Risconti passivi	3.706.229
1	Contributi agli investimenti	3.706.229
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.706.229
b	da altri soggetti	-
2	Concessioni pluriennali	-
3	Altri risconti passivi	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.728.137
	TOTALE DEL PASSIVO	10.525.313
	CONTI D'ORDINE	
	1) Impegni su esercizi futuri	-
	2) beni di terzi in uso	-
	3) beni dati in uso a terzi	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	695.209
2	Proventi da fondi perequativi	238.873
3	Proventi da trasferimenti e contributi	49.691
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	49.691
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	286.890
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.392
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	235.498
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112
8	Altri ricavi e proventi diversi	157.787
	Totale componenti positivi della gestione A)	1.428.562
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.460
10	Prestazioni di servizi	593.032
11	Utilizzo beni di terzi	1.690
12	Trasferimenti e contributi	163.552
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	163.552
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-
13	Personale	269.435
14	Ammortamenti e svalutazioni	170.542
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	146
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	151.101
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	19.295
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 6
16	Accantonamenti per rischi	107
17	Altri accantonamenti	4
18	Oneri diversi di gestione	12.413
	Totale componenti negativi della gestione B)	1.280.229
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	148.333

	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	-
a	<i>da società controllate</i>	-
b	<i>da società partecipate</i>	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-
20	Altri proventi finanziari	39
	Totale proventi finanziari	39
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	84.377
a	<i>Interessi passivi</i>	76.022
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	8.355
	Totale oneri finanziari	84.377
	Totale (C)	- 84.338
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	-
23	Svalutazioni	-
	Totale (D)	-
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
	<i>Proventi straordinari</i>	
24	Proventi da permessi di costruire	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	188.651
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	76.500
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-
	Totale proventi	265.151
25	<i>Oneri straordinari</i>	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	229.822
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.557
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	798
	Totale oneri	232.177
	Totale (E) (E20-E21)	32.974
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	96.969
26	Imposte (*)	16.493
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	80.476
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. Sintesi dei principali risultati di bilancio

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio. La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, costruita principalmente sulla rappresentazione dei dati forniti dal Bilancio Consolidato e della Nota Integrativa. La Nota Integrativa costituisce una sorta di nota metodologica nella quale si espone dettagliatamente il percorso seguito dall'Ente necessario al consolidamento dei bilanci delle società/Enti del Gruppo, il cui contenuto è per la maggior parte definito dall'Allegato n. 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

1.1. Stato Patrimoniale Consolidato

Il Bilancio Consolidato 2017 del Gruppo Comune di Gradoli espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale, con indicazione separata delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

STATO PATRIMONIALE	Comune di Gradoli	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2017
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	1.063	1.063
Immobilizzazioni materiali	8.585.906	112.539	8.698.445
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	8.585.906	113.602	8.699.508
Rimanenze	-	47	47
Crediti	907.474	248.768	1.156.242
Attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	656.306	12.847	669.153
Totale Attivo Circolante	1.563.780	261.662	1.825.442
Ratei e Risconti Attivi	-	363	363
TOTALE DELL'ATTIVO	10.149.686	375.627	10.525.313
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	3.589.929	18.563	3.608.492
Risultato economico di esercizio	87.459	(6.983)	80.476
Patrimonio Netto di Gruppo	3.677.388	11.580	3.688.968
<i>di cui Patrimonio Netto di terzi</i>	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	1.012	1.012
Trattamento di fine rapporto	-	1.091	1.091
Debiti di finanziamento	1.674.342	323	1.674.665
Debiti verso fornitori	842.106	330.556	1.172.662
Debiti per trasferimenti e contributi	159.929	(0)	159.929
Altri debiti e acconti	89.692	9.157	98.849
Totale Debiti	2.766.070	340.035	3.106.105
Ratei e Risconti Passivi	3.706.229	21.908	3.728.137
TOTALE DEL PASSIVO	10.149.686	375.627	10.525.313

L'**Attivo Patrimoniale** del Bilancio Consolidato al 31/12/2017 è pari a € 10.525.313, di cui € 8.699.508 per immobilizzazioni, € 1.825.442 di attivo circolante e € 363 di ratei/risconti attivi.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.063; le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 8.698.445, di cui € 319.880 in beni demaniali indisponibili; non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

L'attivo circolante, di € 1.825.442, oltre alle rimanenze di magazzino, è costituito principalmente da crediti per € 1.156.242 e da disponibilità liquide per € 669.153.

Sul lato del **Passivo**, il Patrimonio Netto ammonta a € 3.688.968. L'apporto fornito al patrimonio netto di gruppo da società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento è di € 11.580.

I debiti del Gruppo ammontano a € 3.106.105 (esclusi fondo TFR, fondi rischi ed oneri e ratei) e registrano un incremento di € 340.035 rispetto al corrispondente valore del Comune. Sono costituiti da debiti di finanziamento per € 1.674.665, da riferirsi a mutui e prestiti contratti dal Comune per finanziare gli investimenti per € 1.674.342.

1.2. Conto Economico Consolidato

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/Enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/Enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I risultati del **Conto Economico Consolidato** riclassificato sono riportati nella tabella seguente:

CONTRO ECONOMICO	Comune di Gradoli	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2017
Componenti positivi della gestione	1.296.262	132.300	1.428.562
Componenti negativi della gestione	1.149.379	130.850	1.280.229
Risultato della gestione operativa	146.883	1.450	148.333
Proventi ed oneri finanziari	(76.022)	(8.316)	(84.338)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	32.974	0	32.974
Risultato prima delle imposte	103.834	(6.865)	96.969
Imposte	16.375	118	16.493
Risultato d'esercizio	87.459	(6.983)	80.476
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-

I componenti positivi della gestione ammontano a € 1.428.562, mentre i componenti negativi della gestione ammontano a € 1.280.229, per un risultato positivo della gestione operativa di € 148.333.

Il risultato prima delle imposte è positivo per € 96.969, per effetto principalmente dei saldi della gestione finanziaria (€ -84.338) e della gestione straordinaria (€ + 32.974).

Il valore complessivo delle imposte a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 16.493.

Il Risultato consolidato dell'esercizio 2017 è positivo per € 80.476.

I dati riportati nel presente documento, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

2. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare con riferimento al Comune di Gradoli, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento alle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento, vi sono i seguenti fatti di rilievo da segnalare:

Talete S.p.A.

- Definitiva chiusura del processo di aggregazione aziendale iniziato già dal 2016, per il quale si è riscontrata la definitiva mancanza di ricezione di una proposta;
- approvazione da parte del CDA per la formalizzazione ad Arera della richiesta di revisione tariffaria per il biennio 2018/2019, contenente al suo interno la perequazione alla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per un importo di circa Euro 30 milioni finalizzato al risanamento del debito, alla realizzazione di investimenti e all'ottimizzazione dei costi operativi;
- adesione, per un anno a partire dal 01/06/2018, alla convenzione Consip 2018 con la società Energetic S.p.A.;
- inizio del processo di adeguamento al regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati aziendali.

CO.BA.L.B. S.p.A.

In seguito a verifiche antiriciclaggio da parte della Guardia di Finanza, sono state inflitte sanzioni per violazioni del limite di pagamenti in contanti, prevalentemente relativi a pagamenti di stipendi nel periodo giugno 2013 giugno 2014.

NOTA INTEGRATIVA

1. Finalità

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Gradoli rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo. Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento individuato.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo cui è istituzionalmente deputato. Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di società/enti partecipati dagli enti locali.

2. Inquadramento Normativo

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono applicabili al Comune di Gradoli a decorrere dall'esercizio finanziario 2017.

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato:
 - dal D.Lgs.126/2014;
 - dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni sulla armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11- quinquies);
 - dal DM 11 agosto 2017;
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema del Bilancio Consolidato, allegato II al D. Lgs.118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
 - art. 147 - quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione secondo la competenza economica dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
 - artt. 151, comma 8 e 233-bis, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, rinviando al

citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione.

Per quanto non specificatamente previsto nel Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC: Bilancio Consolidato.

Il bilancio consolidato è stato predisposto tenendo anche conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 applicabili ai bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC (es: abolizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, eliminazione della sezione del conto economico relativa a oneri e proventi straordinari, introduzione di specifiche voci patrimoniali per derivati attivi e passivi oltre che nel patrimonio netto per riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi) .

Si precisa che tali modifiche non sono state recepite dai Principi Contabili Applicati della Contabilità economico-finanziaria e del Bilancio Consolidato delle pubbliche amministrazioni; conseguentemente, gli schemi del presente bilancio riportano ancora le voci relative alla gestione straordinaria e ai conti d'ordine (riferibili pertanto al solo Comune).

Qualora le società partecipate non abbiano provveduto a predisporre il bilancio riclassificato secondo il D.Lgs 118/2011 e successive modifiche, è stato utilizzato il bilancio redatto ed approvato secondo il D.Lgs 139/2015 commentando in nota integrativa eventuali componenti eccezionali incluse nelle aree di competenza delle voci ordinarie del conto economico, qualora rilevanti.

Con riferimento ai conti d'ordine, i saldi indicati in calce allo stato patrimoniale si riferiscono esclusivamente al comune, mentre vengono illustrati nell'apposito paragrafo gli impegni rilevabili nella nota integrativa degli enti strumentali e delle società del gruppo.

3. Criteri di Formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato (di seguito anche "Principio").

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del Comune (capogruppo), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 11/05/2018, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del Comune e delle società ed enti compresi nell'Area di Consolidamento è il 31/12/2017.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello integrale, disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello proporzionale, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

- Il *metodo integrale* prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

- Il *metodo proporzionale* prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del *capitale di funzionamento* e del *reddito* del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

1. Le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa capogruppo (controllante) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate (c.d. "Bilancio Aggregato").
2. Gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo e i terzi. Non è stata oggetto di elisione l'Iva relativa agli acquisti effettuati dal Comune dalle società del gruppo in quanto, in accordo con la normativa fiscale, costituisce un onere di periodo.
3. Il valore contabile delle partecipazioni detenute nelle società ed enti compresi nell'area di consolidamento (iscritto al valore storico) è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.
4. I cespiti e gli altri elementi patrimoniali concessi dal Comune alle proprie controllate in base ai rispettivi contratti di servizio sono stati iscritti al costo storico rettificando i valori contabili di iscrizione nei bilanci delle controllate per la componente del margine qualora necessario.

4. Area di Consolidamento

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati, con Deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 30/12/2017 sono stati individuati le società e gli enti strumentali che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Gradoli" e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento.

Il principio contabile 4/4 e le successive modifiche apportate dal DM 11 agosto 2017, al paragrafo 3, prevedono che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato».

Ai fini dell'inclusione nel primo elenco contenente gli enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Gradoli deve tenersi conto, in applicazione dei criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, esclusivamente:

- a) degli organismi strumentali;
- b) degli Enti strumentali controllati;
- c) degli Enti strumentali partecipati;
- d) delle società controllate;
- e) delle società partecipate.

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Gradoli”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

Enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica				
Ragione Sociale	Condizione	Tipologia Soggetto	Quota	Attività svolta
Talete SpA	Partecipazione Diretta	Società Partecipata	0,010%	Gestione servizio idrico integrato
ESCO Provinciale Tuscia SpA	Partecipazione Diretta	Società Partecipata	0,110%	Fornitura energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata
CO.BA.L.B. S.P.A.	Partecipazione Diretta	Società Partecipata	6,050%	Tutela igienico ambientale del lago di Bolsena
SIIT SPA	Partecipazione Diretta	Società Partecipata	0,479%	Gestione servizio idrico integrato (proprietà reti adduzione – vendita acqua ad enti)

Gli enti e le società del gruppo compresi nell’elenco di cui al punto 1 (Gruppo Amministrazione Pubblica) possono non essere inseriti nell’elenco di cui al punto 2 (Area di Consolidamento) nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della presentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell’attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l’irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all’esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall’esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1 per cento del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell’approvazione.

Si è ritenuto di non ricomprendere nell'area di consolidamento:

- E.S.Co. Provinciale Tuscia S.p.A., società a totale partecipazione pubblica, attualmente non affidataria di alcun servizio pubblico locale da parte del Comune di Gradoli;
- S.I.I.T. Servizi Idrici Integrati della Tuscia S.p.A., società a totale partecipazione pubblica, non affidataria di alcun servizio pubblico locale da parte del Comune di Gradoli, e sulla quale lo stesso non esercita alcuna influenza dominante.

Pertanto, sulla base di quanto sopra illustrato, sono incluse nell'area di consolidamento, con relativa metodologia di consolidamento, le seguenti società:

Enti, aziende e società che compongono il Gruppo incluse nel bilancio consolidato				
Ragione Sociale	Condizione	Tipologia Soggetto	Quota di Partecipazione	Tipo Consolidamento
Talete SpA	Partecipazione Diretta	Società Partecipata	0,010%	Proporzionale
CO.BA.L.B. S.P.A.	Partecipazione Diretta	Società Partecipata	6,05%	Proporzionale

4.1. Sintesi società consolidate

Di seguito si riporta una breve descrizione delle società/enti facenti parte dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Talete S.p.A.

Con la legge n. 36 del 5 Gennaio 1994, denominata Legge Galli, nasce la necessità di individuare sul territorio nazionale strutture specifiche denominate A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) con lo scopo di garantire sia un uso dell'acqua efficiente, efficace e trasparente, sia il superamento della frammentazione gestionale dell'intera filiera idrica.

Nell'ambito dell'ATO 1 Viterbo Nord si è costituita una Società per Azioni denominata TALETE GESTIONE SII ATO 1 Società per Azioni individuata come soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato.

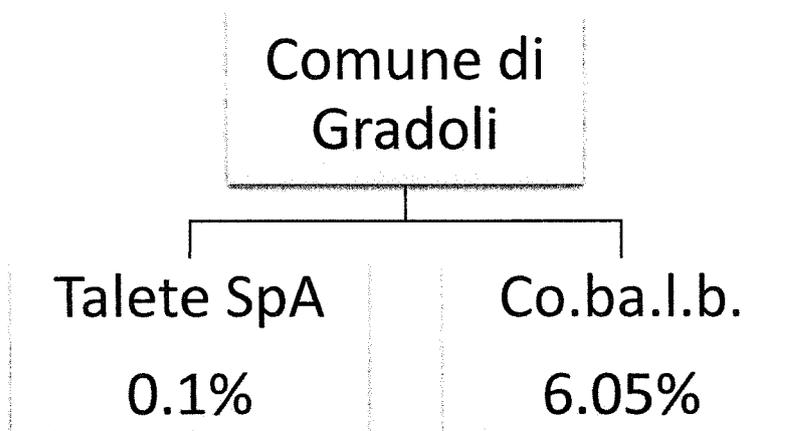
Il territorio provinciale di Viterbo ha deciso di procedere ad un affidamento "in house" attribuendo a TALETE S.p.A., società interamente pubblica partecipata da Enti Locali (Comuni e Provincia), la gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La società ha sede a Viterbo, via M. Ilo Mariano Romiti n. 48, ed ha in gestione i servizi del Comune di Gradoli.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato d'esercizio positivo pari a € 1.106.726.

CO.BA.L.B. S.p.A.

La società è nata dalla trasformazione del consorzio tra i Comuni appartenenti all'area del Lago di Bolsena ed è sostenuta economicamente e finanziariamente dai canoni di depurazione degli Enti locali del Bacino del Lago di Bolsena, nonché dai contributi pubblici della Regione Lazio relativi alle L. R. 21 e 22 del 1994, non erogati dall'esercizio 2009. Tale circostanza ha comportato difficoltà sia economiche, sia finanziarie, che aumentano in ogni esercizio. La società si è impegnata comunque a mantenere l'efficienza operativa

degli impianti e a porre in essere le manutenzioni ritenute necessarie seppur con aggravio economico per l'azienda. Il risultato dell'anno 2017 è una perdita pari a € 117.280.

Area di consolidamento**Principali informazioni sulle società comprese nell'area di consolidamento**

RAGIONE SOCIALE	Sede	QUOTA	Valore Patrimonio netto	Valore di carico della partecipazione
TALETE SPA	VIA MARIANO ROMITI 48 - VITERBO	0,010%	€ 3.642.220	-
CO.BA.L.B. SPA	PIAZZA MATTEOTTI N.14 - 01023 BOLSENA (VT)	6,05%	€ 185.362	-

4.2. Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Gradoli, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai propri

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, per rappresentare il fenomeno delle esternalizzazioni è necessario calcolare "l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi di ciascun componente del gruppo, comprensivi delle entrate esternalizzate". E' stata pertanto elaborata la seguente tabella che rappresenta, per ciascun componente del gruppo, l'incidenza delle esternalizzazioni effettuate dal Comune alle

società/enti del gruppo; in particolare, sono indicati i ricavi da tariffa conseguiti nei confronti degli utenti servizi pubblici attribuibili al Comune, rispetto al totale dei componenti positivi della gestione di ogni singolo componente.

Società / enti	Ricavi totali	Ricavi infragruppo	Incidenza ricavi infragruppo
Comune di Gradoli	1.296.262	-	0,0000%
Talete SpA	39.050.560	-	0,0000%
CO.BA.L.B. S.P.A.	2.122.223	-	0,0000%

Personale

La tabella riprende i dati sulla composizione del personale all'interno dei singoli documenti di bilancio, senza considerare la percentuale di possesso (indicati per intero).

Società / enti	N° totale dipendenti	Costo complessivo personale	Possesso (%)
Comune di Gradoli	7	252.722	
Talete SpA	150	7.756.839	0,01%
CO.BA.L.B. S.P.A.	5	263.438	6,05%

5. Criteri di valutazione

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- **Chiarezza e Veridicità:** il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
- **Uniformità:** le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- **Continuità:** le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente.
- **Contemporaneità:** la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.

- *Competenza*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati. Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento

In accordo con quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 24, sono iscritti nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software di cui è stata acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi - soggetti esterni al Gruppo - la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le immobilizzazioni materiali includono i costi per beni materiali acquistati dalle società/enti in sostituzione dei beni ricevuti dal Comune per effetto del servizio affidato; tali cespiti risultano di proprietà delle stesse società/enti, i quali al termine del contratto di servizio dovranno per obbligo contrattuale trasferirli a titolo gratuito al Comune in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento.

I cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. In questo caso, si ritiene la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del D.Lgs. 127/91).

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da altri soggetti (Stato, Regione Lazio, altri soggetti pubblici o privati); si è applicato il metodo indiretto che prevede di effettuare il risconto del

contributo fino alla data in cui si avvia la fruizione del cespite ai fini aziendali e quindi di accreditare il contributo al conto economico, in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili ad esse; i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene proporzionalmente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

- I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.
- Le partecipazioni in società collegate o altre imprese sono iscritte sulla base del criterio del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie viene rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Il valore originario delle immobilizzazioni finanziarie viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze di magazzino

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il Gruppo ha rettificato, ove necessario, l'importo delle rimanenze mediante l'iscrizione di un Fondo obsolescenza scorte, direttamente dedotto dal valore delle rimanenze, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti in magazzino.

I lavori in corso su ordinazione, riferiti a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale, sono iscritti in base ai corrispettivi contrattuali maturati secondo il criterio della percentuale di completamento; la voce è determinata dalla differenza temporale tra stato di avanzamento operativo dei progetti e il raggiungimento di stati di avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al valore nominale rettificato del fondo svalutazione crediti, con lo scopo di allineare il valore nominale a quello di presunto realizzo.

I *debiti* sono iscritti al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società).

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente, si provvede al ripristino del valore fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le eventuali rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato sono confluite nel conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale o numerario ovvero al loro effettivo importo. I crediti verso le banche, derivanti da depositi o conti correnti, vengono iscritti in bilancio al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale. Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- *Ratei attivi e passivi*: per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri;
- *Risconti attivi e passivi*: per stornare, rispettivamente, quote di oneri e di proventi che, pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è calcolato in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria e alla remunerazione.

Esso è determinato in base all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato della società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune e dagli enti/società consolidati. Il criterio di competenza adottato da ciascun soggetto non è stato modificato.

Per quanto riguarda le società e gli enti, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-bis) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il Comune, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico - patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'Imposta sul Valore Aggiunto pagata dal Comune alle società/enti ricomprese nel consolidato, non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni o servizi del Conto Economico del Consolidato.

Contributi in conto investimento

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il bilancio è inciso dagli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento. L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale ed il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dall'azienda nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Rappresentazione delle poste

All'interno del presente documento e degli allegati, i dati sono espressi in euro.

6. Stato patrimoniale consolidato

6.1. Stato patrimoniale – Attività

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente a € 8.698.445, ed è ripartito come segue:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Immobilizzazioni	
Immateriali	1.063
Materiali	8.698.445
Finanziarie	-
Totale	8.699.508

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.063, così articolate:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Immobilizzazioni Immateriali	
costi di impianto e di ampliamento	5
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-
concessioni, licenze, marchi e diritti simile avviamento	2
immobilizzazioni in corso ed acconti	-
altre	1.056
Totale	1.063

Con riferimento alle altre immobilizzazioni immateriali sono sostanzialmente riferibili alla quota proporzionale di Talete S.p.A., che comprende e fa riferimento principalmente a oneri per interventi di miglioramento di beni di terzi e oneri di rinnovo acquedotti.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.698.445, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati – il cui ammontare viene accreditato progressivamente in conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti. Le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di € 112.539 per effetto del consolidamento rispetto al valore iscritto dal Comune.

Il valore dei beni demaniali, di appartenenza del Comune, ammonta a € 319.880. Sono così composti:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Beni Demaniali	
Terreni	-
Fabbricati	-
Infrastrutture	319.880
Altri beni demaniali	-
Totale	319.880

Le altre immobilizzazioni materiali, comprensive delle immobilizzazioni in corso ed acconti, sono pari a € 8.378.565; il relativo dettaglio per natura è illustrato nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Altre Immobilizzazioni Materiali	
Terreni	1.739.918
Fabbricati	2.822.660
Impianti e macchinari	69.050
Attrezzature industriali e commerciali	2.732
Mezzi di trasporto	7.505
Macchine per ufficio ed hardware	-
Mobili e arredi	25.726
Infrastrutture	-
Altri beni materiali	3.710.974
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Totale	8.378.565

Si precisa che gli investimenti in corso del Comune non sono ancora terminati; si deve procedere alla ricognizione straordinaria per la corretta classificazione anche con riferimento all'aggiornamento dell'inventario.

La classificazione dei terreni e fabbricati per la società che redigono il bilancio conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile non è sempre distinta. In particolare, per Talete S.p.A., il valore del terreno è aggregato al valore dei fabbricati l'importo è in ogni caso irrilevante ai fini del consolidato (pro-quota pari ad € 10).

Non vi sono importi nella voce delle *Immobilizzazioni Finanziarie*.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a € 47 e sono riferite alla quota proporzionale della Talete S.p.A.. Sono costituite da materiali acquistati necessari per lo svolgimento del servizio.

Crediti

Il totale dei crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del Gruppo ammonta a € 1.156.242. Essi sono così ripartiti:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Crediti	
Crediti di natura tributaria	214.861
Crediti per trasferimenti e contributi	492.230
Crediti verso clienti e utenti	118.182
Altri crediti	330.969
Totale	1.156.242

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti.

- I *crediti di natura tributaria* riguardano il Comune. Sono relativi alle imposte e tasse di competenza dell'anno e residui degli anni precedenti e non riscossi nel corso dell'esercizio.
- I *crediti per trasferimenti e contributi* fanno principalmente riferimento al concorso finanziario di altre amministrazioni allo svolgimento dell'attività istituzionale corrente del Comune o alla realizzazione di investimenti pubblici.
- I *crediti verso i clienti e gli utenti* rappresentano i crediti originati dalla erogazione di servizi pubblici, dalla gestione dei beni pubblici e attività svolte direttamente da parte del Comune o attraverso le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento.

A livello di dettaglio, i crediti verso clienti e utenti di pertinenza di ciascun soggetto compreso nell'area di Consolidamento sono i seguenti:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Crediti verso clienti e utenti	
Comune di Gradoli	95.595
Talete SpA	4.201
CO.BA.L.B. S.P.A.	18.386
Totale	118.182

La voce "altri crediti", complessivamente di € 330.969, è composta da:

- "crediti verso l'erario" per € 111.440;

- da “crediti per attività svolta in conto terzi” per € 414.047;
- da “crediti per diversa natura” per € 219.529, riconducibili per € 1.192 alla quota proporzionale della Talete S.p.A. e per € 113.549 alla quota proporzionale di CO.BA.L.B. S.p.A..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31/12/2017 sono pari a € 669.153, così ripartite fra i soggetti rientranti nell’area di consolidamento:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Disponibilità Liquide	
Comune di Gradoli	656.306
Talete SpA	156
CO.BA.L.B. S.P.A.	12.690
Totale	669.153

Le disponibilità liquide del Comune, risultano per € 643.413 giacenti presso l’Istituto tesoriere, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica.

La restante parte della disponibilità liquida è rappresentata da depositi bancari.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi sono pari a € 363; la quota riferibile a Talete S.p.A. è pari a € 256 e fa principalmente riferimento a risconti attivi su rendicontazioni comuni e su interessi da rateizzazioni.

6.2. Stato patrimoniale – Patrimonio Netto e Passività

Il Patrimonio Netto iscritto nel Bilancio Consolidato ammonta a € 3.688.968, interamente di pertinenza del Gruppo in quanto si è proceduto al consolidamento con la metodologia proporzionale. Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione nel esercizio 2017:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Patrimonio Netto	
Fondo di dotazione	-
Riserve	
<i>Riserva da risultato economico esercizi precedenti</i>	18.563
<i>Riserva da capitale</i>	-
<i>Riserva da permessi di costruire</i>	604.852
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.985.077
<i>Altre riserve indisponibili</i>	-
Risultato economico di esercizio	80.476
Patrimonio Netto di Gruppo	3.688.968
<i>di cui fondo di dotazione e riserve di terzi</i>	-
<i>di cui utile di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

L'incremento rispetto al Patrimonio Netto del Comune, ovvero l'apporto complessivo delle società e degli enti consolidati, è di € 11.580.

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto della Capogruppo e quello del Consolidato		
	Risultato 2017	Patrimonio Netto 2017
Comune di Gradoli	87.459	3.677.388
<i>Talete SpA</i>	112	365
<i>CO.BA.L.B. S.P.A.</i>	(7.095)	11.215
Apporti delle società/enti consolidati	(6.983)	11.580
Risultato Aggregato di gruppo	80.476	3.688.968
Patrimonio e risultato di terzi	-	-

Fondi per Rischi ed Oneri

Il Fondo rischi ed oneri al 31/12/2017 ammonta ad un valore pari a € 1.012. È così composto:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Fondi Rischi e Oneri	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
Per imposte, anche differite	-
Altri	1.012
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
Totale	1.012

I **Fondi rischi** si riferiscono a vertenze o a contenziosi in corso o potenziali, oltre ad accantonamenti relativi a passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria. L'importo è ascrivibile interamente alla quota proporzionale di Talete S.p.A. .

Trattamento di Fine Rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato al 31/12/2017 ammonta ad un valore pari a € 1.091. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità a favore dei dipendenti delle società compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a € 3.106.105, di cui € 340.035 derivanti dall'apporto delle società/enti nell'area di consolidamento. Sono così suddivisi:

- I **debiti da finanziamento**, sono complessivamente pari a € 1.674.665. La ripartizione dei debiti da finanziamento tra i soggetti componenti il Gruppo è rappresentata di seguito:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Comune di Gradoli	
Talete SpA	283
Co.Ba.I. SpA	40
Verso Banche e Tesoriere	323
Comune di Gradoli	1.674.342
Verso Altri Finanziatori	1.674.342
Totale Debiti da Finanziamento	1.674.665

I debiti da rimborsare oltre i 5 anni da parte del Comune sono pari a € 1.195.265 (di soli Mutui)

Talete S.p.A. contabilizza i propri leasing finanziari sulla base del metodo patrimoniale, secondo il quale i canoni di locazione vengono imputato a Conto Economico in funzione della durata del contratto e le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto al valore dello stesso; non è stato predisposto il conteggio secondo IAS 17 in quanto l'effetto per il consolidato è irrilevante.

- I **debiti verso fornitori** esposti nel passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 1.172.662 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune e dei servizi pubblici realizzati dalla società ed enti consolidati.

La ripartizione dei debiti commerciali tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata dalla seguente tabella:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Debiti verso Fornitori	
Comune di Gradoli	842.106
Talete SpA	4.989
CO.BA.L.B. S.P.A.	325.567
Totale	1.172.662

- Gli **altri debiti** sono pari a € 98.849 e comprendo debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e debiti diversi

Ratei e Risconti

I ratei e risconti passivi sono complessivamente pari a € 3.728.137 e sono pressoché interamente composti da contributi agli investimenti di pertinenza del Comune (€ 3.706.229), che rappresentano il totale dei trasferimenti di capitale dalla Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale; tali importi devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Conti D'ordine

In calce allo stato patrimoniale si trovano i conti d'ordine, suddivisi nella triplice classificazione (rischi, impegni, beni di terzi), che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione qualitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale.

Nelle note ai bilanci di Talete S.p.A., e CO.BA.L.B. S.p.A. non sono evidenziati impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Conto economico consolidato

7.1. Componenti Positivi della Gestione

I Componenti Positivi della Gestione – o “Valore della Produzione” – del Gruppo Comune nel 2017 ammontano a € 1.428.562. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l’area di consolidamento.

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto,; per quanto sopra precisato, il valore della produzione delle società degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il Comune e da prestazioni ad altre società o enti del Gruppo.

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Componenti Positivi Gestione Bilancio Consolidato	
Comune di Gradoli	1.296.262
Talete SpA	3.905
CO.BA.L.B. S.P.A.	128.395
Totale	1.428.562

7.2. Componenti Negativi della Gestione

I Componenti Negativi della Gestione – o “Costi della Produzione” – del Gruppo Comune di Gradoli sono stati di € 1.280.229.

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Componenti Negativi Gestione Bilancio Consolidato	
Comune di Gradoli	1.149.379
Talete SpA	3.676
CO.BA.L.B. S.P.A.	127.175
Totale	1.280.229

Tale importo rappresenta l’ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo – inteso come unica entità – con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l’area di consolidamento.

7.3. Proventi ed Oneri Finanziari

Il Risultato della Gestione Finanziaria a livello di Gruppo è negativo per € -84.338. La tabella seguente illustra la composizione di tale risultato negli ultimi due esercizi, con relativa variazione:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Proventi e Oneri Finanziari Bilancio Consolidato	
<i>Proventi finanziari</i>	
Proventi da partecipazioni	
<i>da società controllate</i>	-
<i>da società partecipate</i>	-
<i>da altri soggetti</i>	-
Altri proventi finanziari	39
Totale proventi finanziari	39
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi ed altri oneri finanziari	
<i>Interessi passivi</i>	76.022
<i>Altri oneri finanziari</i>	8.355
Totale oneri finanziari	84.377
Totale (C)	(84.338)

Con riferimento agli interessi passivi, il valore di competenza del Comune è pari a € 76.022.

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore

7.4. Proventi ed Oneri Straordinari

Il risultato della gestione straordinaria a livello di gruppo è positivo per € 32.974 ed è generato da componenti positivi per € 265.151 e da oneri straordinari per € -232.177.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri straordinari, i valori sono frutto essenzialmente delle operazioni di riaccertamento dei residui, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica.

7.5. Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le imposte complessivamente rilevate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a € 16.493. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Gradoli	2017
Imposte	
Comune di Gradoli	16.375
Talete SpA	53
CO.BA.L.B. S.P.A.	64
Totale	16.493

8. Altre informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla chiusura dell'esercizio 2017 il comune di Gradoli non ha sottoscritto alcun contratto di finanza derivata. Gli altri soggetti giuridici ricompresi nell'area di consolidamento non hanno in essere operazioni di finanza derivata.

Compensi per Amministratori e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito i compensi riconosciuti dalle società e dagli enti ricompresi nell'area di consolidamento agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale (interamente quantificati ed indicati).

Gruppo Comune di Gradoli	Amministratori	Sindaci/Revisori
Comune di Gradoli	11.500-	4.500
Talete S.p.A.	44.975	71.623
CO.BA.L.B. S.p.A.	21.845	6.500

Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il Comune di Gradoli, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti assistiti da garanzie reali

Alla chiusura dell'esercizio 2017 non sussistono debiti assistiti da garanzie reali, né con riferimento al Comune di Gradoli, né con riferimento alle partecipate Talete S.p.A., CO.BA.L.B. S.p.A.